

**CITTADELLA** ORIGINALE SFILATA ALL'INTERNO DEL CENTRO DIURNO

# Abiti da sposa d'epoca in passerella

**CITTADELLA**  
**Damiano Ferretti**

Un pomeriggio speciale all'insegna di uno dei ricordi più cari per una donna, ovvero il matrimonio, considerato il giorno più bello della propria vita.

Applausi a scena aperta per la sfilata di abiti da sposa d'epoca che, nella insolita passerella allestita all'interno delle accoglienti stanze del Centro diurno Cittadella, hanno incantato le oltre centocinquanta persone che non

hanno voluto perdersi questo momento di socialità per tutti gli ospiti della struttura di via Caduti e Dispersi di Russia 1/a, alquanto orgogliosi di veder sfilare in passerella i loro stessi abiti nuziali che hanno gentilmente concesso per questa sfilata così insolita. Sulla passerella si sono alternati ben trenta abiti nuziali, per la maggior parte femminili, utilizzati dal 1940 fino ai giorni nostri: quasi ottantant'anni di storia, di tradizione e di cultura in cui l'eleganza e il portamento delle donne sono mutate anno dopo anno.

Protagonisti sul tappeto rosso i vestiti da sposa e da sposo indossati con eleganza dalle operatrici e dagli operatori della struttura che, per l'occasione, ha ospitato anche gli anziani delle cooperative Proges e Aurora e, inoltre, anche diversi centri diurni di Bologna per-

ché il Centro diurno Cittadella fa parte della cooperativa sociale «Dolce» che ha la sede centrale proprio nel capoluogo emiliano. «L'idea di dar vita a questo bellissimo momento di socialità insieme agli anziani, è arrivata grazie all'intuito di tutti i nostri operatori e, in particolare, grazie all'animatrice Rita Ferrero insieme a Silvia Sturma - ha ricordato Emanuele Vecchione, coordinatore del Centro diurno Cittadella, affiancato da Sara Saltarelli, responsabile area assistenza alla persona della società "Dolce" -: l'obiettivo è quello di rendere sempre più protagonisti gli anziani che ci hanno dato un contributo fondamentale nella riuscita dell'iniziativa perché, oltre a concedere i loro abiti di nozze, conservati con grande cura, ci hanno raccontato per filo e per segno le fasi

cruciali del fidanzamento, ci hanno spiegato l'importanza della dote e tutti i preparativi soliti del matrimonio».

Entusiasta della manifestazione anche l'assessore comunale al Welfare, Laura Rossi: «Sono rimasta piacevolmente sorpresa perché è stato un bellissimo evento, un modo diverso per far riaffiorare alla nostra mente i ricordi, che sono parte integrante della nostra esistenza e, inoltre, si è rivelato un mix di culture e scambi di esperienze». L'evento è stato presentato dalla stilista Giuseppina Palladi. ♦



Peso: 16%